

Applicando il medesimo criterio di valutazione dell'esercizio precedente vale a dire quello del patrimonio netto, per partecipazione relativa alla Società "Sitaf S.p.A.", a differenza dei precedenti esercizi, si sarebbe verificata una rivalutazione. Tale rivalutazione non è stata inserita nel presente bilancio, in conformità alle norme civilistiche, poiché non si prevedono sviluppi continuativi dell'utile, dovuti prevalentemente all'interruzione dell'accesso dal Traforo del Monte Bianco per le note cause incidentali. Infatti i maggiori utili conseguiti dalla Sitaf sono effetto di un movimento dei transiti nel traforo del Frejus.

Le altre immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono iscritte al valore di presunto realizzo.

Attivo Circolante – Rimanenze

Le seguenti rimanenze sono iscritte al costo di acquisto o di produzione (quest'ultimo per prodotti in corso di lavorazione e semilavorati di produzione), utilizzando il metodo del costo medio in quanto minore rispetto al valore di mercato costituito, per le materie prime, dal costo di sostituzione e, per i restanti prodotti, dal costo di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti classificati nelle immobilizzazioni finanziarie e nell'Attivo circolante, in relazione alla loro natura, sono iscritti al valore nominale, eventualmente rettificato per tenere conto del loro presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide per valori numerari certi sono state riportate secondo la loro reale consistenza al 31 Dicembre 2001

Risconti Attivi e Ratei Passivi

I Risconti Attivi ed i Ratei Passivi sono stati determinati in base al principio della competenza economica e temporale dell'esercizio.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è stato iscritto nel valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri

L'Ente ANAS evidenzia in tale voce anche i fondi vincolati disponibili per lavori già definitivi e pertanto deliberati dalle competenti Autorità. Eventuali incassi si desumono dai “**crediti verso Enti per sovvenzioni**” nella voce dell'Attivo Circolante.

La voce comprende anche economie disponibili determinatesi nel corrente esercizio, ed è suddivisa per le varie tipologie di destinazione dei contributi stessi.

Fondo T.F.R.

Il fondo T.F.R. è stato adeguato all'impegno maturato nei confronti del personale dipendente alla data del 31/12/2001, in base ai contratti di lavoro; è determinato conformemente all'art.2120 del C.C. ed è congruo rispetto ai diritti maturati a fine esercizio dal personale dipendente al netto delle anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti, suddivisi secondo le categorie di appartenenza, sono stati riportati al valore nominale, e tra i debiti verso fornitori sono compresi anche i corrispettivi dovuti a fronte di prestazioni ultimate entro il 31 dicembre 2001 anche se non ancora fatturate

I conti d'ordine sono stati esposti per gli stessi importi nell'attivo e nel passivo ed accolgono le scritture relative ai rischi ed agli impegni assunti dall'Ente.

Con riferimento agli impegni assunti si precisa che:

- per quanto riguarda i beni immobili registrati e mobili ex A.N.A.S. da ricevere in trasferimento, si sta attuando la normativa prevista dall'art.3 – comma 115 e seguenti della Legge n.662/1996.
- gli impegni per quote capitale residue di mutui e prestiti obbligazionari rappresentano l'ammontare degli impegni assunti dall'Ente il cui rimborso è garantito dallo Stato.

Costi e ricavi

I costi e ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali sconti ed abbuoni.

Imposte

Nelle more che il Ministero chiarisca l'inquadramento tributario dell'Ente, l'ANAS redige una dichiarazione annuale dei redditi impostata per gli Enti non commerciali che, accanto all'attività istituzionale, svolgono una limitata attività commerciale ai sensi dell'art.87, comma 1, let.C), T.U.I.R.. Da essa non emergono imposte di rilievo.

Per quanto riguarda l'I.R.A.P., è stata applicata la disposizione del secondo comma dell'articolo 16 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n.446.

Dati espressi in Euro.

Il bilancio è redatto in lire italiane. Così come richiesto dalla CONSOB (raccomandata n.98083971 del 26 ottobre 1998), i dati contenuti nei prospetti di bilancio 2001 vengono anche espressi in Euro, applicando a ciascuna posta il tasso di conversione Lira/Euro fissato il 31 dicembre 1998 (1 Euro pari a Lire 1936,27).

Si precisa inoltre, che non sono iscritte in bilancio poste che possano dare origine a differenze di cambio relative ad elementi monetari in valuta di Paesi aderenti all'Euro.

Inoltre, l'Ente si è attenuto alle normative in vigore ed ai principi ispirati alla contabilità pubblica come previsto dal D.P.R. n.696/79 per la formazione del rendiconto.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano ai fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO**COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO****STATO PATRIMONIALE ATTIVO**

I VALORI INSERITI TRA PARENTESI SONO RELATIVI AL BILANCIO AL 31.12.2000, MENTRE L'IMPORTO IN EURO E' DA RIFERIRSI AL BILANCIO 2001

B) IMMOBILIZZAZIONI

L. 365.082.256.049 (L.422.654.426.457)
Euro 188.549.249,89

Per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie sono stati predisposti degli appositi prospetti, riportati in allegato alla presente nota integrativa, che indicano per ciascuna voce i dati relativi alla situazione iniziale, i movimenti intercorsi nell'esercizio, nonché i saldi finali esistenti alla chiusura dell'esercizio.

I) Immobilizzazioni immateriali

L. 37.558.310.656 (L.43.653.711.290)
Euro 19.397.248,66

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo e i valori sono al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno includono i costi di analisi e programmazione relative al sistema informativo aziendale.

L'importo complessivo pari a L. 35.383 milioni - euro 18.273.542,57 (nel 2000 41.036 milioni) risulta al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio pari a L. 14.782 milioni - euro 7.634.338,36 (L.13.862 milioni).

Per un quadro dettagliato delle movimentazioni intervenute nell'esercizio, si rimanda ai prospetti contenuti negli allegati A.

La voce "diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno" pari a L. 3.302 milioni - euro 1.705.130,82 (L.3.574 milioni) è essenzialmente riferibile alla capitalizzazione delle spese di software applicativo e di base.

La voce "concessioni, licenze, marchi e diritti" pari a L. 4 milioni - euro 2.151,43 (L.66 milioni) è costituita da acquisti di licenze per programmi informativi e software di base.

La voce "immobilizzazioni in corso ed acconti" pari a L. 2.176 milioni - euro 1.123.706,08 (L.2.618 milioni) si riferisce essenzialmente all'attività per l'erogazione di anticipi per progetti relativi alla ristrutturazione ed all'adeguamento degli impianti e delle strutture alle vigenti norme di legge per la sede della Direzione Generale, degli Uffici compartimentali e case cantoniere.

La voce "altre immobilizzazioni immateriali per spese di adattamento e migliorie su immobili di terzi" pari a L. 32.077 milioni - euro 16.566.260,33 (L.37.396 milioni) costituisce completamento di progetti per la ristrutturazione ed adeguamenti degli impianti e delle strutture alle vigenti norme di legge per la sede della Direzione Generale, degli Uffici compartimentali e case cantoniere.

Trattasi di spese di manutenzione straordinaria inerenti esclusivamente a immobili di terzi, tra cui le case cantoniere che, alla data del presente bilancio, risultano ancora beni demaniali.

Come per il precedente esercizio, si è proceduto all'ammortamento diretto, in conformità alla normativa civilistica e fiscale, con quote annuali costanti commisurate al periodo di presunta utilizzazione.

In termini analitici le immobilizzazioni immateriali riguardano:

VOCI/sottovoci	Euro	31.12.2001	31.12.2000
- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere d'ingegno All.A 1	1.705.130,82	3.301.593.646	3.573.795.707
- Concessioni e licenze, marchi e diritti simili All.A 2	2.151,43	4.165.754	65.681.480
- Altre: Spese di adattamento e migliorie su immobili di terzi All.A 3	16.566.260,33	32.076.752.881	37.396.149.953
- Immobilizzazioni in corso ed acconti All.A 4	1.123.706,08	2.175.798.375	2.618.084.150
TOTALE EURO / LIRE	19.397.248,66	37.558.310.656,00	43.653.711.290,00

II) Immobilizzazioni materiali

L. 230.425.436.295 (L.281.794.384.062)
Euro 119.004.806,31

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione rettificato dai rispettivi ammortamenti.

Gli ammortamenti imputati al Conto Economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante, ridotti del 50% per i beni acquisiti nell'esercizio sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le aliquote successivamente descritte corrispondono al criterio di utilizzo del bene, come previsto dall'art.2426 punto 2) del C.C. e dell'art.67 del T.U.I.R. e successive modificazioni ed integrazioni, come da tabella XVI del D.M. 31.12.1988 e non hanno subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

- Fabbricati civili	3%
- Impianti generici	10%
- Macchinari operatori e impianti specifici	15%
- Costruzioni leggere	12,50%
- Altri beni:	
. mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
. macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	
i computers e sistemi telefonici elettronici	20%
. attrezzatura varia e minuta compresi i ponteggi in legno	40%
. autovetture, motoveicoli e simili	25%
. autoveicoli da trasporto (autoveicoli pesanti in genere, carrelli, ecc.)	20%

Le variazioni sono riassunte nel prospetto che segue:

VOCI/sottovoci		Euro	31.12.2001	31.12.2000
<i>Beni materiali ex A.N.A.S. in fase di trasferimento:</i>				
Totale Impian.attrezz.e macch.		337,37	653.240	12.738.139.885
Totale Mobili e macchine		1.576.784,75	3.053.081.008	5.670.648.704
		1.577.122,12	3.053.734.248	18.408.788.589
<i>I valori qui di seguito esposti sono al netto dei relativi fondi di ammortamento.</i>				
Terreni e fabbricati	All. B	23.207.847,81	44.936.659.472	46.392.152.719
Costruzioni leggere	All. C	681.397,20	1.319.368.948	1.375.519.933
<i>Impianti e macchinari di cui:</i>				
-Impianti generici	All. D 1	547.586,99	1.060.276.259	830.960.654
-Macchinari operatori	All. D 2	5.717.962,53	11.071.519.299	7.883.611.749
-Impianti specifici	All. D 3	2.500.374,30	4.841.399.754	4.771.323.527
-Macch.oper.imp.spec.(ex cat.A)	All. D 4	15.690.529,57	30.381.101.695	45.403.246.313
-Impianti generici (ex cat.E)	All. D 5	1.565.921,29	3.032.046.417	3.585.286.470
-Macch.oper.imp.spec.(ex cat.F)	All. D 6	5.244.256,73	10.154.296.981	8.762.037.468
	All. D	31.266.631,41	60.540.640.405	71.236.466.181
<i>Altri beni:</i>				
-Mobili e macchine ordinarie per ufficio	All. E 1	3.445.085,25	6.670.615.216	5.810.156.889
-Macchine d'ufficio elettroniche, sist.telef.e fax	All. E 2	6.637.013,29	12.851.049.722	13.450.125.120
-Apparecchi telefonici e radiomobili	All. E 3	366.119,62	708.906.435	820.588.529
-Attrezzatura varia e minuta	All. E 4	1.379.305,83	2.670.708.499	361.770.933
-Autovetture e simili	All. E 5	2.278.694,08	4.412.166.992	4.727.764.587
-Autoveicoli da trasporto	All. E 6	10.537.397,59	20.403.246.829	24.149.345.978
-Apparecchi telefonici e radiomobili (ex cat.B)	All. E 7	991.398,45	1.919.615.084	2.863.419.794
-Macchine d'ufficio elettroniche sist.telef.e fax (ex cat.C)	All. E 8	4.456.667,71	8.629.311.995	8.134.627.528
-Mobili e macchine ordinarie per ufficio (ex cat.D)	All. E 9	3.610.157,48	6.990.239.618	7.726.880.435
-Autovetture e simili (ex cat.F)	All. E 10	249.076,00	482.278.382	1.765.649.467
-Autoveicoli da trasp.(ex cat.F)	All. E 11	27.539.136,80	53.323.204.409	73.983.423.239
	All. E	61.490.062,10	119.061.343.181,00	143.793.762.499,00
Immobilizzazioni materiali in corso	All. F 1	225.153,52	435.958.000	587.704.141
Immobilizzazioni in corso ed acconti immobili	All. F 2	556.602,15	1.077.732.041	-
TOTALE EURO / LIRE		119.004.806,31	230.425.436.295	281.794.384.062

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Inoltre, gli allegati comprendono la stampa analitica delle ex categorie A.N.A.S. Azienda trasferite all'Ente con la procedura sopra descritta e per singolo Compartimento.

III) Immobilizzazioni finanziarie

L. 97.098.509,098 (L. 97.206.331,205)

Euro 50.147.194,92

Partecipazioni

L. 97.056.231,491 (L. 97.172.108,080)

Euro 50.125.360,36

Tale voce risulta così suddivisa:

VOCI/sottovoci	Euro	31.12.2001	31.12.2000
- Partecipazioni in:			
A) imprese collegate:			
. SITAF S.p.A.	9.716.959,49	18.814.657,149	18.814.657,149
. Società Traforo Monte Bianco S.p.A.	35.040.567,69	67.848.000,000	67.848.000,000
	44.767.527,18	86.662.657,149	86.662.657,149
B) altre imprese:			
. Stretto di Messina S.p.A.	5.367.316,72	10.392.574,342	10.508.450,931
. Consel s.c.a.r.l.	516,46	1.000,000	1.000,000
	5.367.833,18	10.393.574,342	10.509.450,931
TOTALE PARTECIPAZIONI: EURO / LIRE	50.125.360,36	97.056.231,491	97.172.108,080

Il decremento dell'anno pari a L. 116 milioni è riferito alla partecipazione "Stretto di Messina S.p.A."

Come per il precedente esercizio, per l'impresa collegata "Società Traforo Monte Bianco S.p.A." non è stata rilevata la rivalutazione di L. 61.215 milioni progressiva, determinata tra "costo di sottoscrizione ed acquisizione" e il "valore netto patrimoniale" risultante dall'ultimo bilancio approvato al 31.12.2001.

Si porta a conoscenza che la scelta del criterio di valutazione della partecipazione relativa alla "Società Traforo Monte Bianco S.p.A." è stata caratterizzata, come per gli ultimi due esercizi, dalla terribile sciagura del marzo 1999 che ha colpito numerosi utenti in transito nella galleria del Monte Bianco. L'incendio ha provocato numerose vittime e rilevato gravi danni alla struttura del Traforo che risulta ancora ad oggi non agibile.

Si ricorda che la Società, sulla base della Convenzione Italo-Francese del 14.3.1953, ha avuto in concessione dall'ANAS la costituzione e gestione del traforo del Monte Bianco. La convenzione attualmente in vigore è stata stipulata il 17.11.1971, integrando quella del 9.6.1958, ed avrà termine nel 2035.

Per la partecipata "Sita S.p.A." è stato applicato il metodo del patrimonio netto in conformità ai precedenti esercizi. Con tale criterio è stata evidenziata una rivalutazione pari a L. 14.232 milioni

L' esercizio preso in considerazione riguarda l'anno 2000 in quanto è questo l'ultimo bilancio approvato alla data di redazione del bilancio dell'Ente e che è stato caratterizzato da molteplici fatti rilevanti e non vi è dubbio che l'evento principale e la temporanea chiusura del Traforo del Monte Bianco a seguito dell'incendio del 24 marzo 1999 che ha costretto la SITAF a fronteggiare un repentino aumento di traffico potenziando i servizi, rivedendo il programma delle manutenzioni e promuovendo un piano straordinario di misure supplementari di sicurezza concordate con la Commissione Intergovernativa.

Le motivazioni sopra enunciate saranno riprese in considerazione nel prossimo bilancio dell'Ente al fine di valutare la continuità dei risultati.

LE PARTECIPAZIONI ISCRITTE NEL BILANCIO, SONO ELENCALE NELLE TABELLE CHE SEGUONO:

SOCIETA' PARTECIPATE	SEDE	C.S / V.N PER N.DI AZIONI	PATRIMONIO NETTO	V.N DI CIASCUNA AZIONE	TOT.AZIONI N.
SITAF S.P.A. - 2000	Via Lamarmora n.16	115.624.860,000	95.526.036,844	10,000	11.562,486
	10126 Torino	59.715,256,65	49.335,080,77	5,16	
STRETTO DI MESSINA S.P.A -2001	Via A.Vivaldi n.10	148.387.907,946	134.334.985,780	10,000	14.851,930
	197 Roma	76.635,958,80	69.378,230,20	5,16	
SOCIETA' PER IL TRAFORO DEL MONTE BIANCO S.P.A. - 2001	Av.Dent du Géant 42	211.217.625,696	401.769.788,274	100,000	2.112,000
	Pre' Saint Didier (AO)	109.084.800,00	207.496.779,00	51,65	
CONSEL Società Cooperativa a responsabilità limitata - 2001	Via S. Sandri n.43	100.000,000	100.000,000	quota	quota
	157 Roma	51,645,69	51,645,69		

- Crediti:

L. 42.277.607 (L.34.223,025)

Euro 21.834,56

La voce comprende i Depositi cauzionali per L. 39.098,507 (euro 20.192,69) e anticipi ad Enti per utenze per L. 3.179,100 (euro 1641,87)

I crediti per cauzione sono esigibili oltre l'esercizio e per tale motivo sono state riclassificate nelle immobilizzazioni finanziarie a lungo termine.

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C) ATTIVO CIRCOLANTE

L. 20.785.780.598.451 (L. 22.074.204.036.826)
Euro 10.734.959.793,02

I) Rimanenze

L. 83.798.269.549 (L. 134.071.595.279)
Euro 43.278.194,44

1) materie prime, sussidiarie e di consumo

L. 11.615.990.369 (L.12.838.164.161)
Euro 5.999.158,36

La voce in oggetto al 31/12/2001 è così composta:

VOCI/sottovoci	Euro	31.12.2001	31.12.2000
- Materiali tecnici	5.678.876,34	10.995.837.897	12.593.798.815
- Materiali e dotazioni per il funzionamento degli uffici	320.282,02	620.152.472	244.365.346
TOTALE EURO / LIRE	5.999.158,37	11.615.990.369	12.838.164.161

Rappresentano le consistenze finali al 31.12.2001 di: carburanti, lubrificanti, materiali di consumo (sale, sabbia, ecc.), materiali di ricambio e materiale segnaletico.

I criteri di valutazione adottati, si fondano sul principio di continuità delle valutazioni e non hanno subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Il decremento subito nell'anno è pari a L. 1.222 milioni.

La dotazione dei "Materiali tecnici" e dei "Materiali e dotazioni per funzionamento degli uffici", suddivisa per Compartimenti e con gli scostamenti per singolo Compartimento alla data del 31.12.2001 risulta la seguente:

"Materiali Tecnici"			
Compartimento	Euro	31.12.2001	31.12.2000
Ancona		151.659.740	169.350.365
Aosta	78.325,72	25.000.000	56.000.000
Aquila	12.911,42	731.000.000	1.062.400.000
Bari	377.529,99	900.000.000	1.865.000.000
Cagliari	464.811,21	453.276.000	460.664.348
Campobasso	234.097,52	42.852.000	127.430.000
Catanzaro	22.131,21	52.314.475	154.399.058
Direzione Generale	27.018,17	16.592.063	109.061.469
Firenze	8.569,09	950.018.180	331.681.116
Genova	490.643,44	66.603.060	377.369.428
Milano	34.397,61	134.429.544	157.147.389
Napoli	69.427,07	276.262.850	229.145.614
Palermo	142.677,85	2.334.981.975	-
Perugia	1.205.917,55	533.401.777	544.403.029
Potenza	275.479,03	352.600.000	525.000.000
Roma	182.102,70	345.263.950	487.824.560
Torino	178.313,95	685.022.895	2.276.909.762
Trieste	353.784,80	2.548.029.816	2.043.450.468
Ufficio Speciale di Cosenza	1.315.947,58	85.837.700	79.610.900
Ufficio Speciale di Genova	44.331,47	268.460	857.499
Ufficio Speciale di Palermo	138,65	20.101.987	36.093.810
Venezia	10.381,81	290.321.425	1.500.000.000
	149.938,50		
TOTALE EURO / LIRE	5.678.876,34	10.995.837.897	12.593.798.815

"Materiali e Dotazioni per funzionamento Uffici"

Compartimento	Euro	31.12.2001	31.12.2000
Direzione Generale	71.951,28	139.317.108	84.899.288
Napoli	28.751,31	55.670.296	37.670.000
Roma	40.948,73	79.287.800	78.382.280
Torino	12.760,81	24.708.372	18.829.198
Trieste	15.429,91	29.876.480	-
Catanzaro	8.304,55	16.079.858	
Perugia	3.434,34	6.649.800	
Ufficio Speciale di Cosenza	10.629,27	20.581.130	
Genova	5.731,46	11.097.650	
L'Aquila	71.967,10	139.347.742	
Cagliari	36.519,93	70.712.436	
Venezia	13.853,34	26.823.800	24.584.580
TOTALE EURO / LIRE	320.282,02	620.152.472	244.365.346

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

5) Acconti

L. 72.182.279.180 (L. 121.233.431.118)
Euro 37.279.036,07

La voce comprende esclusivamente anticipi a fornitori per lavori, commisurati agli importi contrattuali concessi alle imprese appaltatrici ed il recupero viene effettuato sugli acconti in corso d'opera.

Il decremento di L. 49.051 milioni - euro 17.703.105,55 (L. 34.396 milioni) rispetto all'esercizio precedente, è dovuto in particolar modo alla possibilità di concedere anticipazione sul prezzo contrattuale esclusivamente per contratti oggetto di cofinanziamento europeo e per quelli precedentemente stipulati rispetto all'ordinamento vigente.

II) Crediti

L. 20.080.645.285.369 (L. 20.941.486.592.453)
Euro 10.370.787.795,80

1) Verso clienti

L. 341.571.263.451 (L. 168.553.096.620)
Euro 176.406.835,54

Questa voce accoglie crediti, comprensivi dell'I.V.A. addebitata per rivalsa, verso acquirenti ed utenti; tali crediti originano, per massima parte, dall'attività di vendita di beni e prestazioni di servizi. Rispetto all'esercizio precedente si è avuto un incremento di L. 173.018 milioni (euro 89.356.425,93), determinato principalmente dal riaddebito dei costi per lavori alle varie Regioni per L. 139.807 milioni.

Per quanto concerne i canoni pubblicitari, si fa riferimento alla fatturazione per l'anno 2001, avvenuta ad opera della Direzione Centrale, effettuata in data 26 e 27/11/2001 a seguito dell'emanazione del provvedimento del 18/10/2001 (pubblicato sulla G.U. 253 del 30/10/2001) con il quale si è disposto di applicare i canoni previsti con la tabella C del precedente provvedimento del 21/09/2000 pubblicato sulla G.U. del 27/09/2000.

La FISPE, in rappresentanza di tutto il settore pubblicità stradale, alla fine del 2001, ha proposto ricorso al TAR del Lazio per l'annullamento del provvedimento ANAS del 18/10/2001, presentando analoghe contestazioni a quelle del ricorso al TAR del Lazio per i canoni dell'anno 2000. Tutt'ora si è in attesa delle sentenze definitive.

Per gli aspetti contabili dell'intera vertenza in corso, si segnala la non convenienza ad emettere ora note di credito, in quanto non è chiaro quale importo richiedere legittimamente per il 2001. Nel frattempo le imprese di pubblicità, per il tramite delle associazioni, hanno fatto sapere, per le vie brevi, di voler versare per il 2001, in attesa della definizione della vertenza, un acconto (corrispondente agli importi richiesti dall'Ente nel 2000) per tutti i cartelli schedati da questo Ente con contratti vigenti o anche solo tollerati perchè da adeguare (in questo ultimo caso a titolo di indennità).

Le suddette ditte si impegnano anche a segnalare, con tabulati di formato aziendale (dal CED ANAS) le correzioni e le integrazioni ai dati archivio dell'ANAS poiché una parte dei dati inseriti dai Compartimenti, sulla base dei quali sono state emesse le fatture del 2001, non sono corretti. Quanto sopra comporterà l'eliminazione di alcuni impianti fatturati e la fatturazione di altri non schedati.

Nell'insieme, considerate le correzioni di cui sopra, il pagamento degli importi in acconto potrebbe comportare, a livello indicativo, entrate per il 2001 ridotte di circa 1/3 rispetto al fatturato. Soltanto la sentenza definitiva che si attende dal TAR del Lazio potrà confermare la legittimità degli incassi ridotti di circa 1/3 (tariffe del 2000) o la legittimità a pretendere tutto il fatturato (importi deliberati nel 2001). Nel prossimo esercizio si auspica la definizione del contenzioso.

5) Verso altri

L. 19.739.074.021.918 (L. 20.772.933.495.833)
Euro 10.194.380.960,26

Sono costituiti da:

VOCI/sottovoci	Euro	31.12.2001	31.12.2000
- Verso dipendenti	76.549,93	148.221.332	265.277.262
- Verso Enti per sovvenzioni	10.186.506.685,93	19.723.827.300.760	20.761.662.623.577
- Crediti tributari	2.036.205,50	3.942.643.614	583.935.613
- Verso Istituti di Previdenza	12.274,64	23.767.020	23.767.020
- Depositi cauzionali	211.910,78	410.316.490	397.159.950
- Altri crediti	5.537.333,48	10.721.772.702	10.000.732.411
TOTALE EURO / LIRE	10.194.380.960,26	19.739.074.021.918	20.772.933.495.833

Crediti verso dipendenti:

L. 148.221.332 (L. 265.277.262)
Euro 76.549,93

Sono diminuiti di circa la metà rispetto all'esercizio precedente in quanto si è provveduto ad allineare temporalmente gli anticipi ed i relativi costi per trasferte, ottemperando così al principio della competenza di bilancio.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Crediti verso Enti per sovvenzioni:

L. 19.723.827.300.760 (L. 20.761.662.623.577)
Euro 10.186.506.685,93

Sono rappresentati da crediti verso il Ministero dei Lavori Pubblici, per il contributo ai lavori in base alla Convenzione n.11/1995, per L. 19.723.827 milioni - euro 10.186.506.685,93 (20.761.663 milioni). Rispetto all'esercizio precedente è stata evidenziata una variazione in diminuzione dovuta alla cancellazione dei residui attivi nell'esercizio finanziario 2001 e "costituiscono il riporto" alla competenza dell'esercizio finanziario 2002 a fronte di pari importo dei residui passivi cancellati nel 2001.

- Crediti tributari

L. 3.942.643.614 (L. 583.935.613)
Euro 2.036.205,50

Sono rappresentati da:

- Crediti I.R.P.E.G.

L. 3.071.807.442 (L. 536.820.000)
Euro 1.586.456,15

Trattasi di ritenute d'acconto su distribuzione dividendi della partecipata "Traforo del Monte Bianco S.p.A." relativi agli anni 1995/96. Tale importo non è stato inserito nel rendiconto finanziario 1997, in quanto il dividendo è stato considerato al netto della ritenuta. L'importo del Bilancio 1997 era pari a L. 407 milioni, il quale ha subito un decremento pari a L. 64 milioni per utilizzo d'imposte nel 760 del 1997 e presentato nel 1998, nel 1999 si è avuto un incremento di L. 200 milioni come risulta dal 760/99 e nel 2000 il valore ha subito un decremento di L. 7 milioni come risulta dal 760/2000. L'incremento di quest'anno, pari a L. 2.535 milioni, scaturisce dagli interessi attivi maturati sul c/c fruttifero presso la Banca di Roma al netto di L. 194 milioni, debito I.R.P.E.G. risultante dal 760/2001.

- Crediti I.R.P.E.F.

L. 316.518 (L. 26.625)
Euro 163,47

Riguarda il maggior versamento relativo a ritenute d'acconto 2001 - codice tributo 1052 - ; tale importo verrà recuperato in fase di redazione del Modello 770 relativo allo stesso esercizio, da presentare in via telematica nei termini di scadenza ordinaria.

- Crediti I.R.A.P.:

L. 40.272.247 (L. 47.088.988)
Euro 20.798,88

Riguardano crediti per versamenti inerenti i redditi assimilati - prestazioni occasionali, esposti nei Modelli 760 2000/2001 e presentati rispettivamente nel 2001 e nel 2002.

- Crediti I.V.A.:

L. 830.247.407 (L.==)
Euro 428.787,00

Riguarda il versamento dell' acconto di dicembre 2001 dal quale e' stato detratto l' importo dell' imposta da versare relativa al mese di dicembre 2001.

- Crediti verso Istituti di Previdenza

L. 23.767.020 (L. 23.767.020)
Euro 12.274,64

Rappresentano crediti relativi a:

- Compartimenti di Napoli	12.361.800
- Compartimento di Venezia	9.035.750
- Compartimento di Perugia	2.369.470
Lire	23.767.020
Euro	12.274,64

Maggiori versamenti INAIL per i quali si è in attesa di ricevere rimborso.

Maggiori versamenti INAIL per i quali si è in attesa di ricevere rimborso.

Errato versamento per il quale è già stato presentato ravvedimento operoso e per il quale si attende il rimborso da parte degli Enti preposti.

Depositi cauzionali

L. 410.316.490 (L. 397.159.950)
Euro 211.910,78

Sono costituiti da depositi cauzionali erogati a Società di servizi, per la fornitura di energia, ed altre Società, il cui rimborso e la prestazione verranno ultimate nell'esercizio presente e per tali motivi sono stati inseriti nella parte corrente del presente Bilancio.

Gli importi sono attribuiti ai seguenti Compartimenti:

	Lire	Euro
- Compartimento di Firenze	374.849.450	193.593,58
- Compartimento di Roma	32.620.000	16.846,82
- Uff. Spec. di Bologna	-	-
- Compartimento di Trieste	2.697.040	1.392,90
- Compartimento di Bari	150.000	77,47
TOTALE LIRE / EURO	410.316.490	211.910,78

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Altri crediti

L. 10.721.772.702 (L.10.000.732.411)
Euro 5.537.333,48

L'importo è rimasto pressoché invariato dall'anno precedente e riguarda:

- Crediti verso le province autonome di Trento e Bolzano	3.317.981.878	Tali crediti, riguardanti riaddebito costi del personale, sono rimasti invariati rispetto all'esercizio 1998 e 1999, e si è in attesa nel futuro esercizio della liquidazione da parte delle province interessate.
- Anticipi a fornitori	3.958.517.097	Riguardano anticipi dati a fornitori per prestazioni varie, recuperati in fase di fatturazione della prestazione definitiva nell'esercizio 2001.
- Anticipi schede carburanti	160.879.095	Trattasi di anticipi per fatture da ricevere per schede carburanti il cui credito è stato chiuso nei primi periodi dell'esercizio 2001.
- Riaddebito costi del personale	2.707.516.321	Sono relativi a personale immatricolato all'Ente il cui rapporto di lavoro è stato temporaneamente dislocato presso altri Enti pubblici.
- Anticipi a Cassa DD.PP.	264.458.000	Trattasi di anticipi alla Cassa DD.PP. erogati dal Compartimento di Bologna come da rendiconto effettuato dall'Ente stesso.
- Anticipi all'Avvocatura Generale dello Stato		Sono stati erogati nel presente esercizio allo stesso Ente e riguardano i Compartimenti elencati:
	1.043.220	Genova
	2.000.000	U.S.Genova
	293.600	U.S.Bologna
	4.843.595	Campobasso
	15.000.000	Bari
	5.316.875	L'Aquila
		Cagliari
	2.950.000	Dir.Gen.
	3.055.900	Napoli
	34.503.190	
- Crediti per pignoramenti	100.795.169	L'importo riguarda anticipo erogato a seguito di pignoramento relativo ad impresa in corso di procedura fallimentare.
- Anticipi diversi	147.334.981	Riguardano anticipi a fornitori per servizi, collaudatori e consulenti tecnici di piccolo importo.
- Anticipi v/Poste Italiane S.p.A.	29.786.971	Sono inerenti ad anticipi erogati alla Società per spese di valori bollati il cui costo ricade nell'esercizio 2001.
Totale lire	10.721.772.702	
Totale euro	5.537.333,48	

IV) Disponibilità liquide

L. 621.337.043.533 (L. 998.645.849.094)
Euro 320.893.802,78

1) Depositi bancari e postali**- Tesoreria Centrale e Provinciale**

L. 618.813.789.760 (L. 995.641.009.226)
Euro 319.590.650,96

L'importo deriva dalle disponibilità risultanti presso:

VOCI/sottovoci	Euro	31.12.2001	31.12.2000
- Tesoreria Centrale dello Stato (c/c 20060)	282.312.195,70	546.632.635.177	940.281.913.887
- Banca di Roma (c/c2502/79)	32.323.743,78	62.587.495.376	55.343.660.338
- Banco posta S.p.A.	4.954.711,48	9.593.659.207	-
Totale coincidente con verifica di cassa al 31.12.2001	319.590.650,96	618.813.789.760	995.625.574.225
- Fondi giacenti presso il tesoriere	-	-	15.435.001
TOTALE EURO / LIRE	319.590.650,96	618.813.789.760	995.641.009.226

Le disponibilità sono state riconciliate trimestralmente ed a fine periodo con il nostro Tesoriere Banca di Roma come da verifiche di cassa effettuate dall'Organo di Controllo dell'Ente, come si evince dalla verifica di cassa al 31.12.2001.

La posta rappresenta il saldo evidenziato sul c/c postale. Nello scorso esercizio il saldo esistente è stato esposto tra i crediti v/clienti. La modifica intervenuta è per una più corretta esposizione contabile.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

2) Assegni e titoli

L. 2.234.113.905 (L. 2.746.829.814)
Euro 1.153.823,54

Rappresentano i titoli di credito per l'acquisto di carburante in giacenza presso la Direzione Generale ed i Compartimenti.

3) Denaro e valori in cassa

L. 289.139.868 (L. 258.010.054)
Euro 149.328,28

L'importo è così composto:

VOCI/sottovoci	Euro	31.12.2001	31.12.2000
<i>Valori bollati:</i>			
<i>in giacenza presso alcuni Compartimenti e la Sede</i>	1.966,31	3.807.300	12.168.050
<i>Casse affrancatrici</i>			
<i>e' costituito da un fondo in dotazione presso l'Ente</i>			
<i>Poste in alcuni compartimenti e la sede</i>	134.973,37	261.344.884	245.842.004
<i>Cassa compartimento Napoli</i>	10.280,80	19.906.414	
<i>Cassa assegni compartimento Napoli</i>	2.107,80	4.081.270	
TOTALE EURO / LIRE	149.328,28	289.139.868	258.010.054

Il dettaglio che segue è evidenziato per Compartimento:

COMPARTIMENTI:	Cassa affrancatrice in euro	Cassa affrancatrice in lire	Valori bollati in euro	Valori bollati in lire
Bari	19.580,23	37.912.609	449,32	870.000
Bologna	16.470,01	31.890.386	-	
Campobasso	2.263,78	4.383.290	-	
Catania	627,73	1.215.450	-	
Firenze	2.289,97	4.434.000	-	
Genova	3.235,93	6.265.636	131,33	254.300
Milano	20.199,99	39.112.642	-	
Napoli	3.589,19	6.949.640	-	
Palermo	9.683,97	18.750.780	-	
Perugia	15.777,40	30.549.305	-	
Potenza	4.483,97	8.682.186	187,22	362.500
Roma	4.268,91	8.265.762	-	
Torino	3.887,29	7.526.835	3,87	7.500
Trento	842,94	1.632.163	-	
Trieste	6.249,87	12.101.431	64,56	125.000
U.S.Palermo	2.136,74	4.137.312	-	
Venezia	4.712,40	9.124.483	813,32	1.574.800
Direzione Generale	14.673,04	28.410.974	316,69	613.200
TOTALE EURO / LIRE	134.973,37	261.344.884,00	1.966,31	3.807.300,00

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

L. 5.866.570.923 (L. 538.445.064)
Euro 3.029.831,03

2) Altri ratei e risconti attivi

L. 5.866.570.923 (L. 538.445.064)
Euro 3.029.831,03

In ottemperanza al criterio di competenza sono stati iscritti in questa voce gli importi appresso dettagliati.
I risconti attivi sono relativi a costi sostenuti a fronte di assicurazioni, abbonamenti, utenze ecc.

VOCI/sottovoci	Euro	31.12.2001	31.12.2000
Ratei attivi	134.044,26	259.545.873	-
Risconti attivi	2.895.786,77	5.607.025.050	538.445.064
TOTALE EURO / LIRE	3.029.831,03	5.866.570.923	538.445.064

L'incremento è dovuto alla stipula di polizze assicurative per responsabilità civile per danni causati v/terzi sulla rete stradale con la Compagnia RAS. La prima polizza n. 41780236-8 (RC per tutela legale) ha un massimale di L. 15.000 milioni, mentre la seconda polizza n. 41780235-0 (per perdite pecuniarie) ha un massimale di L. 1.000 milioni. La procedura per l'assegnazione delle stesse, è avvenuta tramite bando di gara con licitazione privata ed entrambe hanno una durata di 4 anni a partire dal 31/05/2001 al 31/05/2004.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

I VALORI INSERITI TRA PARENTESI SONO RELATIVI AL BILANCIO AL 31.12.2000

A) Patrimonio netto

L. 415.082.256.049 (L. 472.654.426.457)
Euro 214.372.094,85

I) Capitale

L. 50.000.000.000 (L. 50.000.000.000)
Euro 25.822.844,96

Rappresenta il fondo di dotazione dell'Ente attribuito con Decreto Legislativo n. 143/94 ai sensi dell'Art. 11, comma 6, costituito attraverso la variazione in diminuzione dei residui.

Tale importo non ha subito variazione nel corrente esercizio.

VII) Altre riserve

L. 365.082.256.049 (L. 422.654.426.457)
Euro 188.549.249,89

Sono costituite da:

- Patrimonio in fase di trasferimento

L. 3.053.734.248 (L. 18.408.788.589)
Euro 1.577.122,13

Il decremento subito nell'esercizio pari a L. 15.355 milioni (euro 7.930.223.75) è da attribuirsi al completamento delle fasi di inventariazione. Il residuo ancora da trasferire riguarda solo la Direzione Generale e si prevede il completamento della ricognizione fisica dei beni nei futuri esercizi.

- Contributi per acquisto immobilizzazioni

L. (L. 8.885.542.737)
Euro

Tale voce ha subito un decremento per L. 8.885 milioni (euro 4.588.999,85) dovuta all'effetto di maggior ammortamenti calcolati nel presente esercizio scaturiti principalmente dai passaggi di proprietà dell'ex cat. "F" come previsto dalla legge 662/96, art. 3, comma 115 che alla data del 31.12.2001 risultano iscritti in un pubblico registro, motorizzazione, p.r.a. etc., ed i beni mobili trasferiti ex cat. "A, B, C, D, E" sempre in ottemperanza della legge 662/96 per i quali sono state ultimate le procedure di inventariazione e quindi il trasferimento di tali beni dall'A.N.A.S. Azienda all'ANAS Ente e con l'inizio della procedura di ammortamento. Per una dettagliata descrizione vedi beni mobili trasferiti ed acquisti.

- Patrimonio acquisito

L. 85.403.690.000 (85.403.690.000)
Euro 44.107.324,91

Trattasi di Patrimonio relativo all'acquisto di partecipazione il quale non ha subito variazioni nel corrente esercizio.

- Riserva su partecipazioni verso imprese collegate devolute a titolo gratuito

L. 33.924.000.000 (L. 33.924.000.000)
Euro 17.520.283,85

- Beni mobili trasferiti ed acquistati

L. 242.700.831.801 (L. 276.032.405.131)
Euro 125.344.519,00

I beni materiali ex A.N.A.S. categoria "A", "B", "C", "D", "E", "F", parzialmente trasferiti in proprietà all'Ente a seguito della ricognizione e della compilazione dell'inventario fisico ovvero mediante l'iscrizione ad un Pubblico Registro - beni mobili registrati - in conformità alle norme vigenti in materia, hanno subito un decremento di L. 33.332 milioni (euro 17.214.321,00) dovuti principalmente all'ammortamento calcolato nell'esercizio. Essenzialmente la voce rispecchia il decremento verificatosi a seguito del trasferimento dei beni mobili alle Regioni, Province e Comuni per effetto del decentramento amministrativo D.P.C.M. 224 del 30/12/2000.

Tale voce comprende anche i beni acquisiti nell'esercizio, come si evince dagli allegati dello stato patrimoniale attivo, sotto la voce "Immobilizzazioni, immateriali e materiali" come di seguito sintetizzato:

Patrimonio esistente al 31/12/00 (276.032.405.131 + 8.885.542.737)	284.917.947.868
Incrementi (20.836.755.104) ed acquisti (38.206.232.113) di beni immobilizzati 2001	59.042.987.217
Decrementi per ammortamenti minusvalenze e sopravvenienze passive	(101.280.103.284)
Patrimonio al 31/12/01	242.700.831.801

B) Fondi rischi ed oneri

L. 19.775.265.484,017 (L. 21.083.340.666.214)
Euro 10.213.072.290,54

3) Altri:**Fondi vincolati per lavori :**

VOCE/soffocci	Euro	31.12.2001	31.12.2000
- Fondi vincolati per lavori	9.821.297.547,60	19.016.683.802,491	20.548.143.135,363
- Fondo per programmi in corso di attuazione	274.681.910,19	531.819.616,847	412.161.197,456
- Fondi vincolati per acconti	44.908.736,35	86.955.438,941	121.233.431,118
- Fondi per costi sospesi	-	-	1.802.902,277
- Fondi vincolati alla regione per rieddito costi	72.204.096,40	139.806.625,738	-
TOTALE EURO / LIRE	10.213.072.290,54	19.775.265.484,017	21.083.340.666,214

I fondi vincolati per lavori rappresentano il totale dei fondi stanziati per l'effettuazione di opere in corso di realizzazione o in fase iniziale di progettazione. Il rendiconto finanziario con l'unità relazione che è parte integrante del presente Bilancio, espone gli importi assunti per singola categoria, titolo o capitolo a fronte delle attività istituzionali dell'Ente (lavori, manutenzioni ordinarie, straordinarie).

Il fondo per programmi in corso di attuazione rievla le somme per economie di spese, evidenziatesi nell'esercizio e destinate a programmi in corso d'attuazione per L. 531.820 milioni - euro 274.681.910,19 (L. 412.161 milioni).

I fondi vincolati per acconti rappresentano acconti in corso d'opera. Tale voce è stata analizzata nello stato patrimoniale attivo nella voce "acconti".

I fondi per costi sospesi: tale voce è confluita nei fondi vincolati per lavori.

I fondi vincolati alla regione per rieddito costi rappresentano spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria sostenute dall'Ente, per conto degli Enti locali a seguito del decentramento amministrativo D.P.C.M. 224 del 30/12/2000 la cui rendicontazione avverrà nel corso dell'anno 2002.

L'importo di L. 139.807 milioni - euro 72.204.096,40 costituisce un minor utilizzo del fondo vincolato per lavori, pertanto risulta un maggior valore in attesa dell'esatta definizione del rendiconto da operare con gli Enti locali.

Il prospetto che segue sintetizza le variazioni riguardanti il fondo vincolato per lavori nell'esercizio 2001:

- Fondi vincolati per lavori 2000	21.083.340.666,214
Decremento per utilizzo avanzo 2000 in conto esercizio	(22.580.000.000)
Incremento per contributi accertati in conto capitale	5.289.106.394,051
Decremento per riduzione contributi in conto residui	(2.680.380.276,594)
utilizzo del fondo per acquisto immobilizzazioni	(29.078.884,238)
utilizzo del fondo per lavori	(3.845.145,415,418)
- Fondi vincolati per lavori anno 2001	19.775.265.484,017

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C) Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

L. 30.377.488,583 (L. 23.408.668,199)

Euro 15.688.663,56

La posta rappresenta le indennità maturate al 31.12.2001 a favore di tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato suddivisa in:

VOCI/sottovoci	Euro	31.12.2001	31.12.2000
- T.F.R. dirigenti	661.843,80	1.281.508,302	1.121.102,562
- T.F.R. quadri e impiegati	15.007.470,86	29.058.515,593	22.285.743,533
- T.F.R. impiegati tempo determinato	19.348,90	37.464,688	1.822,104
TOTALE EURO / LIRE	15.688.663,56	30.377.488,583	23.408.668,199

Si precisa che la costituzione del fondo T.F.R. riguarda solo i dirigenti e gli impiegati dell'Ente ANAS, assunti dopo la trasformazione da Azienda Autonoma in Ente pubblico economico.

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

	Euro	Lire
Saldo al 01.01.2001	12.089.568,19	23.408.668,199
Accantonamento esercizio	4.083.010,71	7.905.811,150
Indennità liquidate nell'esercizio	(483,915)	(936.990,766)
TOTALE EURO / LIRE	15.688.663,56	30.377.488,583

D) Debiti

L. 935.704.508,556 (L. 901.875.783,987)

Euro 483.251.048,94

3) Debiti verso banche:

- anticipazioni del Tesoriere

L. (L. 28.658,000)

Euro

5) Acconti

L. 159.936,813 (L.226.665,469)

Euro 82.600,47

Sono costituiti da acconti ricevuti da clienti/utenti al 31.12.2001 su future operazioni costituite da ricavi per vendita e prestazioni.

La suddivisione per Compartimento è così attribuita:

	Lire	Euro
Bologna	130.197,512	67.241,40
Cagliari	6.388,000	3.299,13
Genova	1.507,400	778,51
Napoli	20.387,164	10.529,09
Perugia	1.324,752	684,18
Portofino	120,000	61,97
Trento	11,985	6,19
TOTALE LIRE / EURO	159.936,813	82.600,47

6) Debiti verso fornitori

L. 474.160.880,099 (L.449.920.454,885)

Euro 244.883.657,81

L'ammontare complessivo dei debiti verso i fornitori risulta così ripartito:

- Per fornitura di beni e servizi e per lavori

L. 470.549.948,656 (L.447.939.199,373)

Euro 243.018.767,35

Si dividono in:

VOCI/sottovoci	Euro	31.12.2001	31.12.2000
- fatture ricevute	168.828.459,77	326.897.481,802	387.692.141,396
- fatture da ricevere	74.190.307,58	143.652.466,854	60.247.057,977
TOTALE EURO / LIRE	243.018.767,35	470.549.948,656	447.939.199,373

Si riferiscono ai debiti nei confronti delle imprese appaltatrici delle opere in costruzione, per lavori eseguiti a tutto il 31.12.2001 ed a debiti nei confronti di fornitori diversi per beni e servizi, fornitura materiali e varie. L'esposizione è notevolmente aumentata rispetto all'esercizio precedente in quanto negli ultimi periodi dell'anno si sono svolti lavori di realizzazione dei progetti esecutivi ed opere in fase di ultimazione.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- Per note di credito da emettere

L. 1.633.500,891

Euro 843.632,80

VOCI/sottovoci	Euro	31.12.2001	31.12.2000
- Debiti V/prov. Trento e Bolzano	563.018,98	1.090.156.756	-
- Debiti per note di credito da emettere	280.613,83	543.344.135	-
TOTALE EURO / LIRE	843.632,80	1.633.500,891	-

- Per contenzioso lavori

L. 1.977.430,552

(L.1.981.255,312)

Euro 1.021.257,67

- I debiti per liti ed arbitraggi rappresentano impegni residui al 31.12.2001, corrispondenti al capitolo di spesa 451 del rendiconto finanziario. Rispetto all'esercizio precedente la voce non ha subito sostanziali variazioni da poter essere commentate.

11) Debiti tributari

L. 20.106.644,546

(L. 23.557.613,364)

Euro 10.384.215,29

I debiti tributari, scadenti entro l'esercizio successivo, sono essenzialmente relativi, alle ritenute sui redditi di lavoro autonomo, su espropri, I.R.A.P. ed imposta sostitutiva su rivalutazione T.F.R.. Le rate in scadenza nell'esercizio successivo sono state regolarmente pagate nei tempi e nei modi previsti dalla vigente normativa fiscale.

Sono costituiti da:

VOCI/sottovoci	Euro	31.12.2001	31.12.2000
- Erario conto I.V.A.	-	-	479.488.000
- Debiti per altre imposte indirette	17.290,98	33.480.000	46.540.000
- Debiti verso comune di Roma	97.866,75	189.496.452	-
- Ritenute sui redditi lavoro dipendente	5.161.704,72	9.994.454.000	14.551.568.000
- Ritenute sui redditi lavoro autonomo	291.597,60	564.611.682	860.651.907
- Debiti su indennizzi	74.822,43	144.876.418	84.955.995
- Debiti tributari I.R.A.P.	4.730.461,25	9.159.450.197	7.534.409.462
- Imposta sostitutiva su rivalutazione T.F.R.	10.471,58	20.275.797	-
TOTALE EURO / LIRE	10.384.215,29	20.106.644,546	23.557.613,364

12) Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

L. 40.970.452,759

(L. 39.872.592,511)

Euro 21.159.472,99

Trattasi di debiti verso Enti previdenziali ed assistenziali maturati nel dicembre 2001 e da pagare nell'esercizio successivo per le quote a carico dell'Ente. Le rate scadenti sono state pagate o saranno pagate nei tempi e nei modi previsti dalla vigente normativa.

13) Altri debiti

L. 400.306.594,339

(L.388.269.799,958)

Euro 206.741.102,38

Sono rappresentati da:

VOCI/sottovoci	Euro	31.12.2001	31.12.2000
- Verso il personale	6.269.253,42	12.138.967.324	24.050.274.124
- Verso lo Stato	20.610,36	39.907.226	-
- Verso Enti e Società concessionarie	124.287.514,21	240.654.185.149	104.104.598.734
- Per depositi cauzionali	35.775.120,77	69.270.293.100	157.489.393.746
- Per ritenute a garanzia ed infortuni	30.922.340,92	59.874.001.061	48.671.349.811
- Verso altri	9.466.262,70	18.329.240.479	53.954.183.543
TOTALE	206.741.102,38	400.306.594,339	388.269.799,958

I debiti verso il personale rappresentano impegni per le competenze accessorie del personale relativamente a straordinari, premi di produzione, ecc. nonché degli emolumenti arretrati. In tale voce sono considerati anche i ratei di quattordicesima mensilità comprensiva sia di retribuzione che di contributi. I debiti di cui sopra hanno subito un decremento dovuto al pagamento dei debiti per il rinnovo contrattuale come da precedenti accordi sindacali.

Il riepilogo con i capitoli di spesa è rappresentato nel prospetto che segue:

I debiti verso lo Stato riguardano debiti verso il Ministero dei LL.PP. per somme residue per rimborso prestiti, relativamente alla sola quota capitale.

I debiti verso Enti e Società concessionarie rappresentano i contributi per l'effettuazione di programmi e opere a favore delle società o Enti concessionari, di cui debito residuo per 101.000 milioni (euro 52.162.146,81) riguardanti somme ancora da pagare sul Cap.912 di spesa, per 3.085 milioni (euro 1.593.165,96) sul Cap.907 e per 136.569 milioni (euro 70.532.201,44) rimasti da pagare sul Cap.906, come da Rendiconto finanziario per l'anno 2001

I debiti per depositi cauzionali sono relativi alle somme versate dalla Società Autostrade Romane ed Abbruzzesi a titolo di deposito cauzionale infruttifero sul Cap.796 per 57.663 milioni (euro 29.780.657,74), come si evince dal rendiconto finanziario della spesa, mentre la differenza di 11.607 milioni (euro 5.994.463,04) riguarda depositi versati da Imprese a titolo fruttifero e da clienti vari per utenze.

I debiti per ritenute a garanzia ed infortuni sono rappresentati dai debiti nei confronti delle società appaltatrici, per garanzie lavori ed infortuni.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I debiti verso altri sono rappresentati da:

VOCI/sottovoci	Euro	31.12.2001	31.12.2000
- Altri debiti	6.246.907,09	12.095.698.789	47.244.894.756
- Debiti per espropri diretti	1.957.802,91	3.790.835.041	2.980.272.987
- Debiti V/ Provincia Trento e Bolzano	-	-	1.090.156.756
- Debiti V/Ufficio del Registro	436.936,77	846.027.561	854.088.024
- Debiti V/Enti vari	365.066,95	706.868.174	706.868.174
- Debiti vincolati a favore di terzi per pignoramenti	193.383,46	374.442.587	283.965.901
- Debiti per attività ricreative ed assistenziali	62.925,58	121.840.908	186.792.421
- Debiti per servizio sost.mensa	-	-	133.840.517
- Debiti per risarcim.danni diretti	-	-	114.107.377
- Debiti beneficiari sentenze e transaz.	133.811,40	259.094.990	84.947.871
- Debiti per tasse, canoni e concessioni	50.731,98	98.230.820	43.066.678
- Debiti V/ex dipendenti	17.456,06	33.799.652	33.799.652
- Debiti per rimborsi spese	1.095,38	2.120.957	2.800.972
- Debiti V/Comp.to di Trieste	145,12	281.000	281.000
- Debiti per note di credito da emettere	-	-	174.300.457
TOTALE EURO / LIRE	9.466.262,70	18.329.240.479	53.954.183.543

I debiti sopra descritti sono stati principalmente incrementati da mandati verso Imprese appaltatrici e, in minima parte, per servizi che per esigenze di disponibilità finanziaria dell'Ente non sono stati liquidati al 31.12.2001 ma la cui uscita finanziaria si è verificata nei primi giorni dell'anno 2002. Per tale motivo sono stati collocati rispetto al precedente esercizio, nel quale risultavano apposti nella Voce del Passivo "Debiti verso fornitori per fornitura di beni e servizi", nella Voce sempre del Passivo "Debiti verso Altri" per poter ripristinare il mandato nell'esercizio 2002.

E) Ratei e risconti passivi

L. 299.688.218 (L. 16.117.363.490)
Euro 154.776,05

2) Altri ratei e risconti passivi

L. 299.688.218 (L. 16.117.363.490)
Euro 154.776,05

I risconti passivi comprendono somme per ricavi sospesi per canoni di pubblicità e licenze e concessioni

Maggiori dettagli sono evidenziati nel prospetto che segue:

VOCI/sottovoci	Euro	31.12.2001	31.12.2000
- Per servizi e godimento beni di terzi:			736.732.216
- Ratei per canoni di locazione	465,08	900.515	10.300.438
- Ratei per canoni di affitto	-	-	-
- Ratei somministrazioni	22.721,48	43.994.917	689.881.261
- Risconti canoni di locazione	-	-	36.550.517
- Risconti per recupero costi	-	-	14.168.467
- Altri ratei passivi	41.590,75	80.530.917	90.756.297
- Risconti per ricavi sospesi:			
- Relativi a canoni di pubblicità	89.998,74	174.261.869	15.275.706.510
TOTALE EURO / LIRE	154.776,05	299.688.218,00	16.117.363.490

Lo scostamento rispetto all'esercizio precedente scaturisce dalla fatturazione dei canoni il cui effetto economico ricadrà nei prossimi esercizi, esclusivamente a canoni pubblicitari e, in parte residuale, per altre tipologie di contratti. Per ulteriori informazioni al contenuto di tale voce, si fa riferimento a quanto ampiamente esposto nello Stato Patrimoniale Attivo nella voce II) Crediti - 1) Verso clienti.

Conti d'ordine

1) Conti d'ordine del sistema improprio degli impegni.

1.a) Beni immobili ex A.N.A.S.

da ricevere in trasferimento

L.255.838.545.638 (L. 255.838.545.638)

Euro 132.129.581,95

Come è noto, l'art.3, comma 115, della Legge n. 662/1996, ha sancito il diritto dell'Ente ad acquisire la proprietà di beni immobili e beni mobili registrati, di cui aveva la disponibilità e l'uso la previgente Azienda Autonoma.

Recita infatti l'articolo citato:

[...] i beni già in capo all'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade, strumentali alle attività dell'Ente Nazionale per le Strade sono trasferiti in proprietà all'Ente medesimo, con le seguenti modalità, anche agli effetti dell'art.2657 del C.C.:

a) per i beni mobili, all'atto dell'iscrizione nell'inventario dell'Ente;

b) per i beni mobili registrati, alla data di presentazione ai pubblici registri di apposite richieste da parte della Direzione Generale dell'Ente o dei Compartimenti competenti per

c) per i beni immobili, alla data di presentazione ai competenti uffici e conservatorie delle schede di identificazione di cui al comma 116 [...].

Nelle more del trasferimento e delle modalità di trascrizione, l'Ente ha avviato un progetto pilota, in collaborazione con il Ministero delle Finanze - Dipartimento del Territorio - Direzione Generale del Demanio, per l'adozione di procedure idonee ad agevolare la compilazione delle schede di identificazione, propedeutiche al trasferimento dei beni immobili, di cui all'art.3, comma 116 della Legge n.662/1996.

Peraltro, ad oggi l'Ente ha già provveduto ad inventariare i fabbricati dislocati lungo il territorio nazionale.

Allo stato attuale, i dati numerici sopra indicati relativi ai beni immobili (fabbricati, edifici, ecc.) da ricevere in trasferimento sono stati ripresi dai valori di carico in precedenza assunti dal sistema della R.G.S.

Tale importo comprende anche i beni da trasferire agli Enti locali a seguito del D.P.C.M. 224 del 30/12/2000.

1.b) Beni mobili registrati ex A.N.A.S.

da ricevere in trasferimento

L.15.382.206.554 (L.31.888.225.496)

Euro 7.944.246,70

Trattasi del valore di carico attribuito dal sistema della R.G.S. ai beni mobili registrati (autovetture, automezzi di trasporto, mezzi speciali, ecc.), che ai sensi dell'art.3, comma 115, della Legge n. 662/1996, sopra riportato, e sulla base delle medesime considerazioni sopra effettuate, dovranno essere trasferiti in proprietà all'Ente.

In conformità ai principi normativi in materia e ai corretti principi contabili, giova precisare che tali beni, analogamente ai beni immobili, sono iscritti in questa sezione poichè il trasferimento della proprietà degli stessi, a favore dell'Ente, è avvenuto parzialmente.

Rispetto all'esercizio precedente si è rilevato un decremento di L.16.506 milioni (euro 8.524.647,36) in quanto per il medesimo valore i beni sono stati iscritti in un pubblico registro e pertanto inseriti nel patrimonio dell'Ente nella voce dell'attivo "Immobilizzazioni materiali" e nella voce del Passivo "Beni mobili trasferiti".

Il prospetto che segue evidenzia la composizione del valore al 31.12.2001 suddiviso per Compartimenti:

	EURO	LIRE
Aosta	18.493,75	35.808.884
Bari	5.266.662,96	10.197.681.489
Bologna	137.322,47	265.893.376
Cagliari	2.225.050,42	4.308.298.373
Milano	150.664,47	291.727.087
Ufficio Speciale di Palermo	146.052,64	282.797.345
TOTALE	7.944.246,70	15.382.206.554